SILVIO BERTOLDI

Il fascismo gratis dei gerarchi

Guido De Franceschi

La corsa all'oro dei gerarchi fascisti ex spiantati è al centro di *Gli arricchiti all'ombra di Palazzo Venezia*, un saggio del '79 di Silvio Bertoldi riproposto da Mursia (pagg. 72, euro 12). I Ciano, i Grandi, i Farinacci, il clan Petacci esibirono d'improvviso patrimoni enormi. Grazie a malversazioni in serie, nessuno giunse nudo alla meta. «Il Duce girava senza il ghello di un quattrino», scrive nella prefazione Beppe Benvenuto. Tutto gli era fornito *gratis*: per risiedere a villa Torlonia, Mussolini sborsava una pigione annua di una lira. Ma a distanza di 30 anni, nell'intervista a Filippo Maria Battaglia che chiude il volume, Bertoldi individua un gerarca allergico ai maneggi: Leandro Arpinati che «da vecchio anarchico certe cose non le tollerava.